



*promotrice di questa narrazione, dimostrando ancora una volta la sua vocazione a farsi crocevia di esperienze artistiche e di riflessione culturale».*

Contenitore del confronto e del dialogo fra le ricerche artistiche esposte, "Stralûs. 1985-2025 Arte in Friuli / Art in Friûl" si struttura in tre sezioni. Si parte da quella che i curatori hanno inteso come "l'origine" o "l'atto iniziale di un cammino ascendente": a confronto i lavori di Nata (Codroipo, 1955) e Bruno Aita (Udine, 1954) le cui tavolozze sono fatte di toni scuri e terrosi, in un continuo rimando tra materia e gesto pittorico. Proseguendo, al primo piano di Palazzo Ragazzoni, i visitatori troveranno le opere di Stefano Tubaro (Codroipo, 1960), Walter Bortolossi (Basilea, 1961) e Giorgio Valvassori (Gorizia, 1947). Tutti e tre conducono lo spettatore in un mondo fatto di incertezza, fra opere che cambiano al mutare dello sguardo dell'osservatore. Nella terza e ultima sezione troviamo invece un percorso di scomposizione della figura, con i lavori di Mattia Montanari (San Daniele del Friuli, 1991), Claudio Mario Feruglio (Udine, 1953) e Ludovico Bomben (Pordenone, 1982).

La mostra sarà visitabile fino a domenica 11 maggio (ad esclusione delle seguenti festività: 20 e 25 aprile, 1 maggio), nelle giornate di: venerdì, dalle 15 alle 19, e di sabato e domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Udine, 27 marzo 2025

#### INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

**Ufficio Stampa ARLeF CALT** relazioni pubbliche / e-mail: [arlef@caltpr.it](mailto:arlef@caltpr.it)

Eleonora Cuberli - mob. + 39 340 3546890 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<